

## De Rodolfi, “congelate” le rette e il progetto per la seconda sede

**Data:** 28/12/2025

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/12/28/news/de\\_rodolfi\\_congelate\\_le\\_rette\\_e\\_il\\_progetto\\_per\\_la\\_seconda\\_sede/15448416/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/12/28/news/de_rodolfi_congelate_le_rette_e_il_progetto_per_la_seconda_sede/15448416/)

•  
/ VIGEVANO

De Rodolfi: l'amministrazione Ceffa non aumenterà le tariffe. Lo hanno precisato mercoledì, in consiglio comunale, sia il sindaco Andrea Ceffa che l'assessore alle partecipate Nunzia Alessandrino. Tutto nasce da quanto scritto nella relazione al bilancio di previsione dell'Azienda speciale Multiservizi Vigevano (Asmv), la partecipata che gestisce anche la casa di riposo De Rodolfi, dove il direttore generale Andrea Deplano riporta che «si ritiene non procrastinabile un nuovo aumento della retta giornaliera, quantomeno per riportarla alla media delle altre strutture presenti sul territorio. In caso di mancata revisione delle tariffe, si dovrà necessariamente rivedere il minutaggio di assistenza degli ospiti in tutti i reparti».

Durante il consiglio, Deplano ha spiegato che il De Rodolfi, dai dati Ats, sulle 89 Rsa della provincia, è nelle 5 meno care. «Tutte quelle che hanno la tariffa più bassa della nostra - ha detto il direttore - sono molto piccole e non hanno il livello di prestazioni che diamo noi. Perché avere 25 o 50 persone non è come averne 107, con quasi il 40% di persone disfagiche. Qui però non stiamo parlando di scelte gestionali, ma politiche: il livello di compartecipazione alla retta lo decide la politica».

La media delle rette delle altre Rsa è di circa 70 euro al giorno, contro i 55 di Vigevano, 25 euro meno che, fino ad oggi, ha integrato il Comune. L'ultimo aumento risale a giugno 2023, quando passarono da 50 a 55 euro. Dopo 10 anni di stallo.

«In tutti questi anni - ha precisato Ceffa - non abbiamo mai lesinato in termini di risorse. Siamo arrivati ad un contributo di ben due milioni e mezzo. Per la Multiservizi non ci siamo mai tirati indietro rispetto a sostenere i costi. Il problema è diverso. Per una questione di correttezza contabile, noi dobbiamo identificare prima, esattamente, qual è il costo che l'amministrazione decide di sostenere in base a quella che è la componente del costo sociale».

Per il triennio 2026/28, il Comune ha preventivato di stanziare per l'Asmv 1,7 milioni di euro, contro i 2 milioni del triennio precedente. Trecentomila euro meno che, forse, su quelle rette farebbero la differenza. Accantonata poi

l'idea del De Rodolfi bis. A maggio 2024 in Comune era arrivata una proposta di partenariato pubblico privato per la realizzazione di una nuova casa di riposo nell'area di fronte al centro sportivo Santa Maria. Si trattava di un investimento di circa 15/ 16 milioni di euro, la cui gestione sarebbe andata a gara per un tot di anni finché, nel tempo, sarebbe diventata pubblica. Dopo più di un anno, i tecnici del Comune hanno bocciato quella proposta: «Ne riparlerà la prossima giunta» ha concluso Ceffa.

Condividi

- 

**Articolo originale:**

[https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/12/28/news/de\\_rodolfi\\_congelate\\_le\\_rette\\_e\\_il\\_progetto\\_per\\_la\\_seconda\\_sede/15448416/](https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2025/12/28/news/de_rodolfi_congelate_le_rette_e_il_progetto_per_la_seconda_sede/15448416/)